avranno stabile dimora la giustizia e la pace.

Preghiamo. R.

Per i religiosi, le religiose e le persone consacrate, perché il Signore Gesù sia l'unico re della loro vita.

Preghiamo. R.

Perché la nostra comunità sappia onorare con la carità fraterna la divina sovranità di Cristo.

Preghiamo. R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione, e per i meriti del Cristo tuo Figlio concedi a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria per giudicare tutte le genti". (cf. Mt 25,31-32)

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo <u>anche</u> ai nostri debitori, e <u>non abbandonarci</u> <u>alla tentazione</u>, ma liberaci dal male

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel suo regno glorioso. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ Domenica prossima, 29 novembre, iniziamo l'**Avvento** e con questo l'**Anno Liturgico B** e dispari.
- ◆ Quest'anno la Raccolta Alimentare si farà attraverso l'acquisto di una "carta buono" e NON donando i prodotti.
 - L'azione si svolgerà dal 21 novembre all'8 dicembre. Dettagli sulla porta della chiesa.
- ◆ Ogni mercoledì, **l'Adorazione Eucaristica**, dalle 18.30 alle 20.00.
- ◆ A causa del coprifuoco in vigore cambiano gli orari degli incontri:
- Rinnovamento nello Spirito: mercoledì alle ore 20.15
- 10 Parole: venerdì 20.15
- ◆ Nonostante tutte le difficoltà cerchiamo di preparare per l'avvento il **Mercatino di Natale**. Non appena sarà possibile, lo apriremo un sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno.
- ◆ Chi desidera acquistare dei **periodici cattolici** oppure **la nuova enciclica del Papa** si rivolga ai sacerdoti in sacrestia.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16 Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste Tel/Fax 040 817 241 Tel. Parroco 040 989 6128 info@sangerolamo.org www.sangerolamo.org

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 22 novembre 2020

Nell'ultima domenica prima dell'Avvento, celebriamo Cristo Re dell'Universo e la liturgia lo fa presentandoci una bellissima pagina del vangelo che troviamo soltanto in Matteo. C'è un grande contrasto tra l'idea che abbiamo di un Re di questo mondo e quella che ci dona la Parola di Dio. I Re o governanti delle nostre società sono capi riconosciuti di uno stato ed esercitano il potere che le leggi assegnano loro. Il vangelo ci presenta Cristo come il Re della Misericordia e dell'Amore. A questa visione ci introducono già la prima lettura e il salmo che parlano di Gesù come il buon pastore. Il vangelo ci parla del giudizio universale, quando tutti saremo davanti al nostro Re che chiamerà a sè chi l'ha riconosciuto e assistito mentre allontanerà chi non l'ha fatto. Gesù ci chiede di riconoscerlo e assisterlo nell'affamato, nel carcerato, nel malato, nel nudo, in chi non ha lavoro e ha una famiglia da portare avanti, in chi sbaglia e ha bisogno di aiuto. Ossia, nei fratelli e le sorelle più dimenticati delle nostre società troppo distratte per occuparsi dei più bisognosi. Per questo quando gli uni e gli altri domandano: «Signore, quando ti abbiamo visto?» egli risponde che se lo hai fatto o non lo hai fatto a uno degli ultimi, lo hai fatto o non lo hai fatto a Lui, al Re della Misericordia e dell'Amore. La nostra risposta di misericordia e amore verso chi ha bisogno potrà essere data con generosità e gioia soltanto se in ognuno dei nostri fratelli e delle nostre sorelle possiamo riconoscere il volto di Cristo. Questo mi fa ricordare quello che mi disse molti anni fa un giovane ingegnere indiano che aveva lavorato come volontario con Madre Teresa: "Quando ci vedeva stanchi e avviliti, la Madre ci diceva: 'Andate a pregare, chiedete la grazia di vedere il Suo volto in quel povero moribondo che aspetta un sorriso e una carezza da voi!". E sì, allora il nostro giudizio finale forse lo stiamo preparando noi stessi con ciò che facciamo con gli ultimi che aiutiamo o ignoriamo.

ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 5,12; 1,6) L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza e sapienza e forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli, in eterno.

ATTO PENITENZIALE

Signore, giudichiamo i nostri fratelli non coi tuoi occhi ma con gli occhi del mondo.

Kyrie eleison.

Cristo, agiamo per paura del tuo giudizio eppure sappiamo che l'unica cosa che ci hai comandato e di amarci gli uni gli altri.

Christe eleison.

Signore, fatichiamo a credere che tu sia il dominatore della storia e ci sottomettiamo ad altre forze.

Kyrie eleison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini, <u>amati dal</u> <u>Signore.</u>

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti

rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ez 34,11-12.15-17)

Dal libro dei Ezechièle

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

lo stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 22) Rit: Il Signore è il mio pastore: non

manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare. Ad acque tranquille mi conduce. **R.**

Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. R.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **R.**

SECONDA LETTURA (1Cor 15,20-26.28)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mc 11,9.10) Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! **Alleluia**.

VANGELO (Mt 25,31-46)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti

abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

lo credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiediamo al Padre di renderci servi impegnati e gioiosi del suo Regno, che si manifesterà nella sua pienezza con l'avvento di Gesù nella gloria.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci Signore.

Perché la Chiesa sia segno credibile della signoria di Cristo sul mondo e dell'azione dello Spirito nella storia, verso la manifestazione piena del Regno.

Preghiamo. R.

Perché i cristiani sappiano vedere il volto di Cristo nei poveri, negli affamati, negli emarginati.

Preghiamo. R.

Perché in coloro che vivono in Paesi travagliati dalla guerra e dalla violenza non venga mai meno la speranza nel Regno di Dio, in cui